

Jardin / Suisse

# ilGiardinere®

ANNUARIO DELL'ASSOCIAZIONE SVIZZERA IMPRENDITORI GIARDINIERI | SEZIONE TICINO | 2015

Speciale

# Il giardino naturale

Disponibile su  
App Store

Windows  
Store



Testo: **Enrico Sassi**, architetto  
Fotografie: **Marcelo Villada**

## Il giardino sensoriale

**Il centro diurno terapeutico Pro Senectute di Balerna disponeva di un giardino che non era fruibile dai suoi ospiti, persone anziane affette da disturbi cognitivi, a causa della presenza di numerose barriere architettoniche. Il giardino, composto da due terrazzamenti posti a quote diverse, versava in stato di abbandono. Il progetto patrocinato dal Rotary Club Mendrisiotto lo ha completamente trasformato facendone uno spazio adeguato alle necessità degli ospiti del centro.**

**I**l disturbo cognitivo altera le capacità di orientamento spazio-temporale e le facoltà di riconoscimento di forme e colori; l'invecchiamento e le patologie ad esso collegate comportano una progressiva diminuzione dell'autonomia con la conseguente riduzione delle capacità motorie. Il progetto di uno spazio per persone affette da demenze o con problemi di deambulazione deve rispondere a esigenze specifiche. Il "giardino sensoriale" è un luogo dall'immagine riconoscibile e rassicurante nel quale sperimentare un senso di libertà e relax ed è contemporaneamente concepito per la realizzazione di un programma terapeutico di stimolazione sensoriale. →



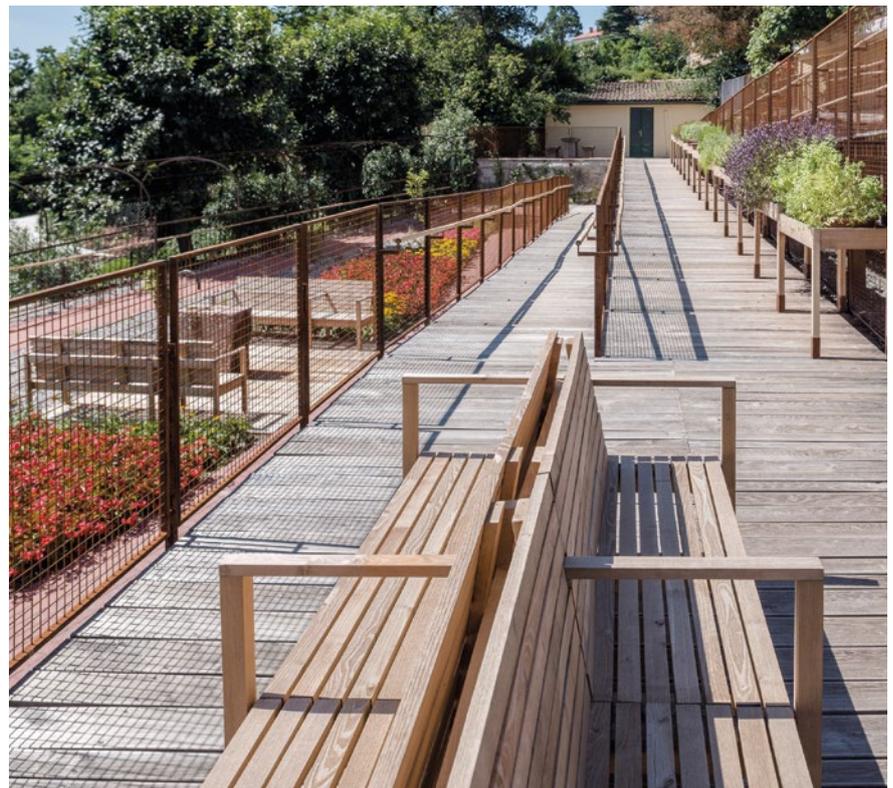


Si tratta di uno spazio aperto, ma ben delimitato e protetto, che si presenta come un giardino “normale”, accessibile, semplice e ordinato, nel quale è possibile sperimentare un senso di serenità e benessere per controbilanciare l’aggressività; lo spazio del giardino assume valenze terapeutiche. I luoghi chiusi tendono a generare stati d’ansia; il giardino permette agli ospiti di passeggiare in sicurezza e di soddisfare la compulsione al movimento (wandering), tipica di una fase della malattia di Alzheimer.

Il giardino del centro diurno terapeutico di Balerna è composto da due spazi con funzioni e aspetto caratteristici: il sistema delle rampe e il percorso ad anello.

Il sistema rampe-pianerottoli che collega la quota dell’edificio con quella del giardino più a valle (dislivello di 3.20 m) è composto da rampe che hanno una larghezza di 1.50 m e sono lunghe 6 m, la loro pendenza è sempre inferiore al 6%, così da permettere a una persona disabile di percorrerle anche se non accompagnata.

Le rampe sono parallele al muro preesistente. La lunghezza totale del percorso pavimentato in legno è di 95 m. Il modulo di 1.50 m si ripete a scandire il ritmo del percorso. I corrimani sono in legno di robinia (*Robinia pseudoacacia*), come le rampe, pavimentate da assi con scanalature antiscivolo. La terza rampa del percorso è caratterizzata, nel suo lato a monte, da una sequenza di 14 tavoli in legno che compongono un giardino pensile di essenze aromatiche (lavanda, salvia, timo, menta, rosmarino, ecc.) lungo 21 m. →





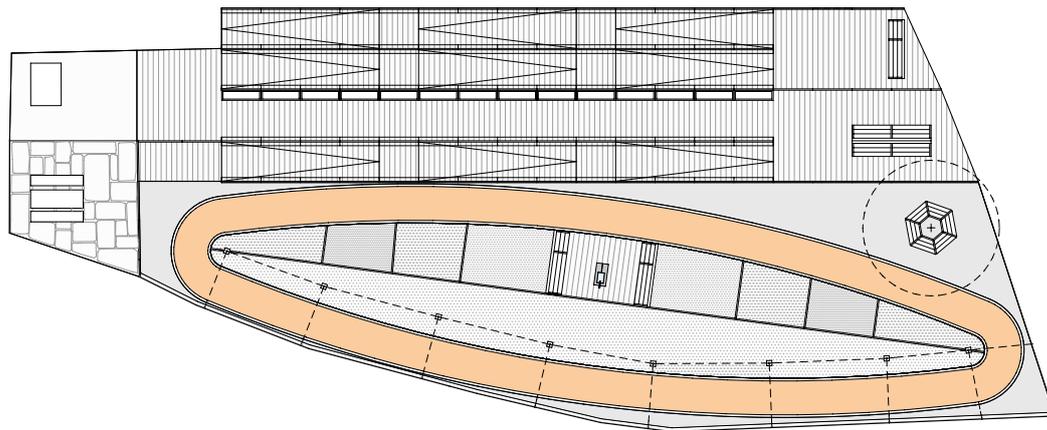
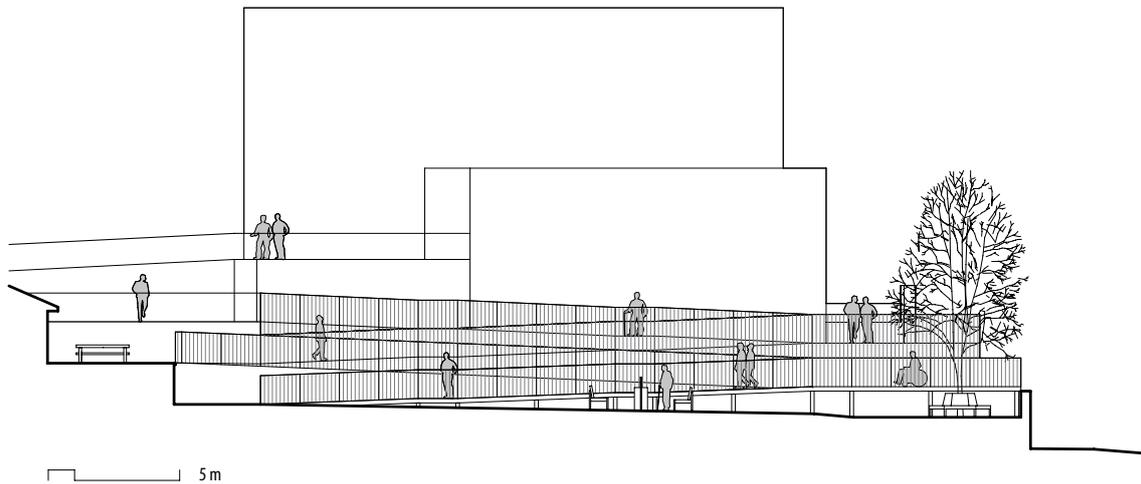
Il bordo del tavolo serve da corrimano, i tavoli permettono anche agli ospiti in sedia a rotelle di avvicinarsi al verde e servono a stimolare la tattilità e l'olfatto. Alla fine della rampa con i tavoli aromatici si può sostare su una lunga panchina a doppio affaccio, da un lato si guarda il giardino sottostante, dall'altro una voliera, collocata sotto il pianerottolo della rampa precedente.



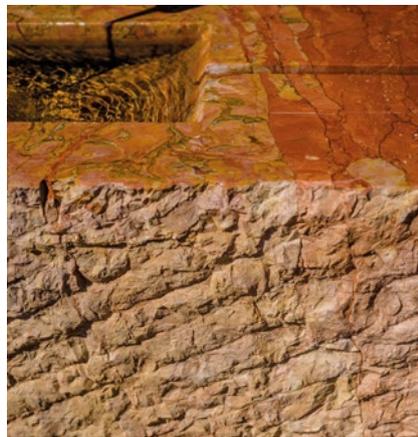
I parapetti delle rampe sono telai in metallo, con rete di protezione, tutto il metallo ha una finitura ossidata naturale (arrugginito). Gli arrivi delle rampe sono tematizzati e il percorso è scandito da aree di sosta arredate. Sono state costruite anche due aree con pavimentazione minerale: una ombreggiata, pavimentata con antiche lastre in granito, attrezzata con un tavolo e due panche in pietra; una pavimentata con cemento colorato in pasta per conferirgli un aspetto simile alla terra, sulla quale è collocata la scultura in bronzo "Il profilo del tempo" firmata da Salvador Dalí.

Nel terrazzamento più basso del giardino era presente un'antica pergola in ferro, che è stata mantenuta e restaurata. Il percorso ad anello del giardino sensoriale è un sentiero di 1.50 m di larghezza. Il suo asse maggiore misura 32.7 m, quello minore 8 m, la lunghezza del percorso è di 67 m.

Lungo il cammino sono disposti punti di interesse chiaramente riconoscibili: una piccola piazza pavimentata in legno con due panchine e una fontana ricavata da un antico blocco di marmo di Arzo, un albero (Liquidambar styraciflua) sotto il quale è costruita una seduta in legno che ne circonda il tronco, la pergola con diverse specie di piante rampicanti, aiuole con fiori dai colori vivi e fioriture in diversi periodi dell'anno. →



La pacciamatura attorno all'anello è in ghiaia grigia, grazie al contrasto cromatico il percorso, pavimentato in pietra artificiale dal colore rosso, è chiaramente visibile. La vegetazione demarca i percorsi, le aree di sosta, e separa il giardino dallo spazio esterno. Le specie vegetali impiegate non sono urticanti, spinose, taglienti o velenose poiché spesso il malato mette in bocca ciò che trova.



La recinzione del giardino, integrata nel verde, è ricoperta da gelsomino (*Jasminum*) per conferire allo spazio un'immagine non coercitiva. L'acqua è una presenza importante, la fontana è disegnata per permettere agli ospiti di toccare l'acqua che è potabile e che, cadendo nella vasca, produce un suono piacevole e rilassante. ●

**Architettura:**

Enrico Sassi

**Collaboratori:**

Irene Lucca, Roberta Blasi

**Direzione Lavori:**

Enrico Sassi

**Promotore:**

Rotary Club Mendrisiotto

**Committente:**

Pro Senectute Ticino e Moesano

**Impresa di costruzione:**

Camponovo SA, Mendrisio

**Costruzione giardino:**

Olimpio Vidal, Morbio Inferiore

**Verde:**

Donazione JardinSuisse - Ticino

**Costruzioni in legno:**

Eco 2000, Riva San Vitale

**Metalcostruzioni:**

Carlo Nessi, Morbio Inferiore

**Centro professionale del verde, Mezzana:**

Mauro Poli, docente conoscenze professionali

Renato Farenga, direttore corsi interaziendali

**Fotografie:** Marcello Villada

**Superficie complessiva:** 530 m<sup>2</sup>

**Costo:** CHF 200'000.-